COMUNE DI CINISI

(Città Metropolitana di Palermo)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

22 del 13/07/2020

Oggetto: *Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194, 1° co, lett. a) T.U.E.L., scaturente da sentenza T.A.R Sicilia per pagamento spese di giudizio in favore della Sig.ra Lo Chirco Clara Maria*

L'anno **duemilaventi** il giorno **tredici** del mese di **Luglio** alle Ore 19,00 nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 06/07/2020 prot. n. 14834, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. **Giaimo Michele** nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale** e sono rispettivamente presenti ed assenti al momento della votazione i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
GIAIMO Michele	x	□	SCRIVANO Girolamo	x	□
BIUNDO Leonardo	x	□	CUCINELLA Salvatore	x	□
CANDIDO Antonina	x	□	MAZZOLA Rosalinda	x	□
LA FATA M. Francesca	x	□	MANZELLA Giuseppe	x	□
CUSUMANO Girolama	x	□	DI MAGGIO Salvina	□	x
ANSELMO Antonino	□	x	ABBATE Vera	□	x
MALTESE Marina	□	x	RANDAZZO Gaetano	□	x
BIUNDO Salvatore	x	□	ANANIA Salvatore	x	□

Fra gli assenti risultano i signori: Anselmo - Maltese - Di Maggio - Abbate - Randazzo

---

Con la partecipazione del Segretario Generale, Dott. Giovanni Impastato.

L'Amministrazione Comunale è rappresentata dal Vice Sindaco, Avv. Aldo Ruffino

in continuazione di seduta

Assume la Presidenza il Sig. Giaimo Michele
Sono presenti 11 consiglieri

Per l'Amministrazione è presente il Vice Sindaco
Consiglieri scrutatori: Cusumano, Candido, Anania.

IL PRESIDENTE

procede con la trattazione del punto 3 dell'o.d.g., avente ad oggetto "*Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194, 1° co, lett. a) T.U.E.L., scaturente da sentenza T.A.R Sicilia per pagamento spese di giudizio in favore della Sig.ra Lo Chirco Clara Maria*" e sottopone al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione del Responsabile del I Settore, acclusa al presente atto.

Il resoconto degli interventi è riportato in calce al presente atto.

Conclusi gli interventi il Presidente pone ai voti la proposta di di delibera in trattazione che registra il seguente esito dallo stesso accertato e proclamato con l'assistenza continua degli scrutatori:
La votazione della proposta registra il seguente esito:
Presenti e votanti n.11
Favorevoli n. 9
Astenuti n. 2 (Manzella, Anania).
Nessun Contrario

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la proposta;
- **Visti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi su detta proposta ai sensi dell'art. 12 della L.r. n.30/2000;
- **Visto** il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
- **Visto** il verbale della Commissione Consiliare in materia di Bilancio;
- **Visti** gli esiti della votazione;
- **Visto** l'O.R.EE.LL;

D E L I B E R A

DI APPROVARE la proposta così come formulata dal I Settore "Amministrativo Socio - Culturale e Scolastico " recante: "*Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194, 1° co, lett. a) T.U.E.L., scaturente da sentenza T.A.R Sicilia per pagamento spese di giudizio in favore della Sig.ra Lo Chirco Clara Maria*", acclusa al presente atto.

Successivamente, su proposta del **Consigliere La Fata,** il Presidente pone ai voti l'immediata esecutività della superiore deliberazione.
La votazione della proposta registra il seguente esito:

Presenti e votanti n.11
Favorevoli n. 9
Astenuti n. 2 (Manzella, Anania).
Nessun Contrario

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di munire l'atto dell'immediata esecutività

Resoconto degli interventi:

III° P U N T O O.D.G.
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SCATURENTE DA UNA SENTENZA ESECUTIVA DEL TAR SICILIA, PER PAGAMENTO DI SPESE DI GIUDIZIO A FAVORE DELLA SIGNORA CLARA LO CHIRCO

PRESIDENTE: E allora, passiamo al punto all'ordine del giorno, signori, colleghi, numero 3: riconoscimento debito fuori bilancio scaturente da una sentenza esecutiva del TAR Sicilia, per pagamento di spese di giudizio a favore della signora Clara Lo Chirco.
VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: No, dobbiamo farli uno per uno.

SEGRETARIO: Uno per uno, sono identici, però uno per uno.

PRESIDENTE: Quindi, se non ci sono domande.

SEGRETARIO: Dichiarazioni di voto.

PRESIDENTE: Dichiarazioni di voto e passiamo alla votazione. Io ho detto se non ci sono, ho parlato in italiano, dico Consigliere Manzella. Ma lo sa, lo sa, il Consigliere Manzella lo sa che nella conferenza di gruppo abbiamo detto questo.
VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Okay, quindi ci sono interventi signori? Dichiarazioni di voto, prego.

SEGRETARIO: Il Presidente della Commissione no?

PRESIDENTE: Il Presidente della Commissione che cosa? No. Allora prego, prego Consigliere Anania, dichiarazione.

ANANIA: Se non erro questo riguarda le zone bianche del Piano Regolatore. Noi abbiamo avuto l'incontro con il professore Trombino tempo fa, il progettista del PRG e ci aveva assicurato, in quella occasione, che a novembre, entro novembre doveva portare un progetto di massima, siamo a

luglio, capisco che c'è stato il Covid, però siamo arrivati a questo punto, novembre 2019, certo novembre 2019 quindi praticamente ora tutti questi debiti fuori bilancio che riguardano queste persone che hanno dei terreni che sono diventati zone bianche perché il Piano Regolatore è decaduto, dopo cinque anni è finito e sono tutti problemi che riguardano le tasse comunali. Vorrei solo dire questo, che non c'è dubbio che questi debiti vanno approvati, senza dubbio. Però gradirei che l'Amministrazione contattasse il progettista e lo spingesse a che finisca il lavoro, poi se ci sono problemi che non riguardano il professore, ma riguardano altri e mi pare che allora era lo studio agronomo forestale che mancava, che è stato fatto ecco, e quindi non vedo dov'è il problema, cerchiamo di accelerare perché il tempo passa e di questi problemi ne abbiamo diversi. Grazie.

VOCE FUORI MICROFONO

ANANIA: La dichiarazione, naturalmente il debito va... Io mi astengo, mi astengo ma non c'è niente da fare.

PRESIDENTE: Okay grazie. Sicuramente l'Amministrazione ne prende atto. Andiamo avanti, dichiarazioni di voto, capogruppo della maggioranza, prego.

LA FATA: (Voce fuori microfono).

PRESIDENTE: Okay.

VOTAZIONE

III° PUNTO O.D.G.

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SCATURENTE DA UNA SENTENZA ESECUTIVA DEL TAR SICILIA, PER PAGAMENTO DI SPESE DI GIUDIZIO A FAVORE DELLA SIGNORA CLARA LO CHIRCO

PRESIDENTE: Allora, chi è favorevole all'approvazione del debito fuori bilancio scaturente da una sentenza del TAR a favore della signora Lo Chirco Clara Maria, alzi la mano.

SEGRETARIO: Diciamoli.

PRESIDENTE: Allora, Giaimo Michele, favorevole, Cusumano Girolama, Candido Antonina, Scrivano Girolamo, Leonardo Biundo, Mazzola Rosalinda, Salvatore Cucinella, Francesca La Fata, Salvo Biundo. Contrari nessuno. Astenuti? Giuseppe Manzella e Anania Salvatore.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Viene chiesta l'immediata esecutività, la mettiamo ai voti.

VOTAZIONE

III° PUNTO O.D.G.

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

PRESIDENTE: Chi è favorevole alzi la mano.

SEGRETARIO: Stessa votazione.
PRESIDENTE: Stessa votazione.
SEGRETARIO: Approvato quindi.
PRESIDENTE: Approvato. Andiamo avanti.

COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

C.F. 80017500820 P.IVA 02438370823

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DEL RESPONSABILE DEL

I SETTORE

"Amministrativo Socio-Culturale "

DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

Iscritta al Registro delle proposte al N° 04 del 13-03-20

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 194, 1° co., lett.a) T.U.E.L., scaturente da sentenza esecutiva T.A.R. Sicilia per pagamento spese di giudizio in favore della Sig.ra Lo Chirco Clara Maria.

Il settore Amministrativo – Ufficio Contratti e Contenzioso ha predisposto la seguente proposta di delibera per l'approvazione.

- **Premesso:**
- **che** la sig.ra **Lo Chirco Clara Maria**, nata a Cinisi, il 21 settembre 1964, c.f. LCHCRM64M61C708W, rappresentata e difesa dall'Avv. Liboria Giannola del foro di Palermo, proprietaria del fondo rustico sito in Cinisi, Contrada Giardinaccio, sottoposto, con il Piano Regolatore Generale del comune di Cinisi, approvato con D.A. del 20/12/2006, a vincolo urbanistico quinquennale per la realizzazione di una "zona per attrezzature dell'istruzione", ormai scaduto e non rinnovato, con atto stragiudiziale, registrato al nostro protocollo al n. 25458 del 20/11/2018, diffidava e costituiva in mora questo Comune a dotare i suoi fondi di specifica disciplina pianificatoria con destinazione urbanistica indicata con il C2 del PRG del comune di Cinisi;
- **che** a seguito del silenzio tenuto dall'Amministrazione di Cinisi sull'atto stragiudiziale di cui sopra, regolarmente notificato, la sig.ra Lo Chirco Clara Maria, succitata e come sopra rappresentata e difesa, proponeva ricorso innanzi al TAR per la Sicilia per la declaratoria di illegittimità del silenzio-rifiuto formatosi sull'atto stragiudiziale sopra menzionato.
- **Vista** la sentenza n.2307/2019 del 07/10/2019, emessa dal T.A.R. per la Sicilia (sezione terza), notificataci con la formula esecutiva, registrata in data 20/02/2020 al prot. n. 4211, con la quale veniva accolto il suddetto ricorso e condannava questo Comune al pagamento delle spese di giudizio in favore della ricorrente, [redacted], liquidate in € 850,00 (ottocentocinquanta/00), comprensivi delle spese forfettarie ex art. 2,co.2, del d.m. n.55/2014, oltre agli oneri accessori come per legge;
- **Vista** la nota spese inviataci dall'Avv. Giannola Liboria, difenditrice della suddetta Lo Chirco, registrata al nostro protocollo al n.5036 del 03/03/2020, dalla quale risulta che l'ammontare complessivo delle spese del giudizio definito con la sentenza sopra citata è di **€ 1.377,62.**
- **Preso** atto che tale esposizione debitoria costituisce per il Comune un debito fuori bilancio;
- **Vito** l'art.194 del T.U.E.L., approvato con D.lgs.n.267/2000, che disciplina il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per determinate tipologie di spese;
- **Rilevato** che, trattandosi di sentenza esecutiva, tale debito ricade nella fattispecie prevista all'art. 194, 1° comma lettera a) T.U.E.L, approvato con D.lgs. n.267/2000;
- **Preso atto** che, come affermato da costante giurisprudenza contabile, nel caso di sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito, e che il significato della delibera consiliare non è quello di riconoscere la legittimità del debito, che già esiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e che di conseguenza il riconoscimento del debito fuori bilancio costituisce atto dovuto (cfr. ex multis Corte dei Conti Sicilia – sez. riunite in sede consultiva – delibera n.2/2005 del 23/02/2005; Corte di Conti Piemonte delibera n. 389/2013; Corte dei Conti Campania deliberazione n. 2/2018 del 31/01/2018);
- **Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2019, pubblicato nella G.U. n. 295 del 17/12/2019, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli Enti Locali è differito al 31 marzo 2020;
- **Visto** l'art. 163, 3° co. del T.U.E.L. approvato con D.lgs n.267/2000, il quale stabilisce che in tal caso è autorizzato l'esercizio provvisorio nel corso del quale, oltre ad essere autorizzato l'assunzione dell'impegno spesa in dodicesimi con riferimento al bilancio dell'anno precedente, è consentito, a norma del 2° comma dello stesso articolo, tra l'altro, l'assunzione di obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, giusto parere della Corte

dei Conti - Sezione di Controllo per la Regione Siciliana - espresso con deliberazione n.18/2016/PAR del 13 gennaio 2016.

- **Vista** la delibera di C.C. n. 36 del 13/08/2019, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione comunale 2019-2021;
- **Visto** l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;
- **Visto** il T.U.E.L., approvato con D.lgs.n.267/2000;
- **Visto** il D.lgs. 118/2011 in materia di contabilità armonizzata degli enti territoriali;
- **Visto** il vigente Statuto comunale;
- **Visto** il Regolamento comunale di contabilità;
- **Ritenuto,** per quanto sopra, di dover riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio di che trattasi;

P R O PO N E

- **RICONOSCERE,** per i motivi espressi in premessa, ex art. 194, lett.a), T.U.E.L. la legittimità del debito fuori bilancio, scaturente dalla sentenza esecutiva richiamata in premessa, dell'importo complessivo di **€ 1.377,62,** per pagamento delle s e spese di giudizio alla sig.ra Lo Chirco Clara Maria, come sopra generalizzata.

- **PRENOTARE,** a tal fine, la suddetta somma alla missione 01111.10.1063 "Spese per sentenze e transazioni" in conto competenza del bilancio comunale, esercizio provvisorio, ove, con riferimento all'ultimo bilancio definitivamente approvato, sussiste la sufficiente disponibilità finanziaria;

- **DEMANDARE** al Capo Settore Amministrativo l'assunzione dell'impegno spesa e liquidazione;

- **DARE ATTO** che il presente provvedimento di riconoscimento di debito non altera l'equilibrio di bilancio;

- **TRASMETTERE** la presente, dopo l'approvazione del Consiglio comunale, alla Procura della Corte dei Conti competente per territorio, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003);

L'Istruttore Amm.vo
(Istr. Andrea Gianì)

CONTESTUALMENTE

- **Ritenuta** l'urgenza di provvedere, stante l'esecutività della sentenza;
- **Visto** l'art. 12, comma secondo, della L.r. n.44/91;

PROPONE

- **dichiarare** la presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.**

L'Istruttore Amm.vo
(Istr. Andrea Gianì)

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART.12
DELLA L.R. N.30/2000 E ART.147 BIS TUEL

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

favorevole

Cinisi li 04/03/2020

Il Responsabile del Servizio

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE

Cinisi li 9 3 2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario

imp. 416/2020

00408/2019 REG.RIC.
Comune di Cinisi Tipo E
N. 0004211 del 20/02/2020
Cla: 6.3
COPIA
Sett IV / III / I
pc. Sindaco / segretario
20 FEB. 2020
032393

Pubblicato il 07/10/2019
Firmato digitalmente

N. 02307/2019 REG.PROV.COLL.
N. 00408/2019 REG.RIC.

Ufficio Unico Nep - Corte di Appello Palermo
NORMALE 18/02/20
001312/A04 01
LO CHIRCO GIANNOLA LIB.
COMUNE DI CINISI
Diritti 2,58 Bollo 0,00 Posta 10,65 Totale 13,23

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 408 del 2019, proposto da Clara Maria Lo Chirco, rappresentata e difesa dall'avvocato Liboria Giannola, con domicilio digitale come da indirizzo PEC estratto dai registri del Ministero della Giustizia;

contro

- il Comune di Cinisi, in persona del Sindaco *pro tempore* non costituito in giudizio;

per la dichiarazione di illegittimità

- del silenzio-rifiuto formatosi a seguito della notifica dell'atto stragiudiziale del 14 novembre 2018, notificato il 20 novembre 2018, di diffida volta a ottenere la riqualificazione urbanistica del fondo a seguito della decadenza dei vincoli preordinati all'espropriazione, a far data dal mese di marzo 2012;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore la dott.ssa Anna Pignataro;

Udito, nella camera di consiglio del giorno 25 giugno 2019, il difensore di parte ricorrente presente così come specificato nel verbale;

CONSIDERATO che:

- l'odierna istante con ricorso notificato il 6-8 febbraio 2019 e depositato il giorno 20 seguente, ha impugnato il silenzio rifiuto formatosi sull'istanza ricevuta dal Comune di Cinisi in data 20 novembre 2018, volta a ottenere la nuova destinazione urbanistica a zona "C2 zona di espansione residenziale di completamento - al pari delle aree limitrofe - del fondo di sua proprietà (sito in contrada Giardinaccio, in catasto al foglio 3, particella n 2275, sul quale insiste un fabbricato rurale di mq 64 circa) che secondo il Piano Regolatore Generale, approvato con D.A. del 20 dicembre 2006 (in G.U.R.S. n. 10 del 2 marzo 2007) era destinato a zona per attrezzature dell'istruzione con vincolo espropriativo scaduto (v. certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Cinisi in data 7 novembre 2018);
- il Comune di Cinisi, ritualmente intimato, non si è costituito in giudizio;

RITENUTO che il ricorso è fondato - seppure nei sensi che verranno precisati - in quanto:

- il vincolo cui risultano sottoposte le aree di proprietà di parte ricorrente ha sostanzialmente natura espropriativa (si rinvia sulla questione della natura espropriativa del vincolo a "attrezzature pubbliche per l'istruzione" a C.G.A. nn. 329 del 17/4/2019, 344/2015, 964/2010, 95/2011);
- per giurisprudenza costante, anche di questa Sezione, la decadenza dei vincoli urbanistici espropriativi (o che comunque privano la proprietà del suo valore economico), per decorso del termine quinquennale d'efficacia, comporta l'obbligo per il Comune di "reintegrare" la disciplina urbanistica dell'area resa "zona bianca" (art. 9 d.P.R. n. 380/2001) (*ex multis*, cfr. T.A.R. Sicilia-Palermo, sez. III, 13.12.2018, n. 2654; 25.5.2017, n.1408; id, 25.3.2010, n.3689; Cons. St., IV, 22 giugno 2004, n. 4426);
- se a causa della decadenza del vincolo *de quo*, il terreno è rimasto privo di

regolamentazione, il proprietario può presentare un'istanza volta a ottenere l'attribuzione di una nuova destinazione urbanistica - così come è avvenuto nel caso di specie - e l'amministrazione comunale è tenuta a esaminarla, anche se la richiesta medesima non sia suscettibile di accoglimento, con l'obbligo di motivare congruamente tale decisione e fermo restando che ciò non comporta necessariamente che l'area debba conseguire la destinazione urbanistica (edificatoria) cui aspira il privato interessato, essendo, in ogni caso, rimesse al potere discrezionale dell'Amministrazione comunale la verifica e la scelta della destinazione, in coerenza con la più generale disciplina del territorio, meglio idonea e adeguata in relazione all'interesse pubblico al corretto e armonico suo utilizzo (Cons. St., IV, 8 giugno 2007, n. 3025). Tale obbligo va assolto mediante l'adozione di una variante specifica o di una variante generale, essendo questi gli unici strumenti che consentono alle amministrazioni comunali di verificare la persistente compatibilità delle destinazioni già impresse ad aree situate nelle zone più diverse del territorio comunale rispetto ai principi informatori della vigente disciplina di piano regolatore e alle nuove esigenze di pubblico interesse (in termini, Cons. St., IV, 31 maggio 2007, n. 2885);

- il potere di conformazione urbanistica è attribuito dalla legge all'organo consiliare, di talché il semplice avvio del procedimento di revisione del piano regolatore generale comunale non costituisce adempimento da parte del comune dell'obbligo di attribuire la riqualificazione urbanistica alla zona rimasta priva di specifica disciplina a seguito di decadenza del vincolo di destinazione su di essa gravante (così Cons. St.,V, n. 5675 del 2003; IV, nn. 385 del 2005 e 7131 del 2006): l'adempimento non elusivo di tale obbligo può essere dato, infatti, soltanto dallo specifico ed effettivo completamento del piano regolatore generale per quella zona, mediante adozione di un provvedimento espresso da parte del competente organo consiliare;

RITENUTO, pertanto, che il ricorso va accolto e, per l'effetto, va dichiarato l'obbligo del Comune di Cinisi, in forza del principio sancito in linea generale

dall'art. 2 della legge n. 241/1990 e s.m.i., di definire il procedimento avviato da parte ricorrente con la suddetta istanza di ridefinizione della situazione urbanistica del proprio terreno a seguito dell'avvenuta scadenza dei vincoli espropriativi di P.R.G., con provvedimento consiliare, al quale fine, tenuto conto dell'ampia discrezionalità del Comune in tema di disciplina urbanistica del proprio territorio, appare congruo assegnare, per l'adempimento, il termine di giorni 120 (centoventi) dalla comunicazione in via amministrativa o dalla notificazione a cura di parte, se anteriore, della presente sentenza; per l'ipotesi di persistente inottemperanza alla scadenza del termine predetto, viene nominato fin d'ora, quale commissario *ad acta*, il Dirigente *pro tempore* del Dipartimento Regionale Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, con facoltà di delega ad altro funzionario del Dipartimento medesimo, il quale provvederà, in via sostitutiva e su istanza dell'interessata, nei successivi centoventi (120) giorni, a tutti i necessari adempimenti, con spese a carico del Comune di Cinisi;

RITENUTO, infine, che le spese del giudizio seguono come di regola la soccombenza nella misura indicata nel dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (Sezione Terza), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo accoglie nei sensi e per gli effetti di cui in motivazione.

Per il caso di persistente inottemperanza del Comune di Cinisi alla scadenza del termine assegnato, dispone l'intervento sostitutivo di cui in motivazione.

Condanna il Comune di Cinisi al pagamento delle spese di giudizio in favore di parte ricorrente, che liquida in complessivi € 850,00 (euro ottocentocinquanta/00), oltre accessori come per legge, se dovuti.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 25 giugno 2019 con l'intervento dei magistrati:

Maria Cristina Quiligotti, Presidente

Maria Cappellano, Consigliere

Anna Pignataro, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE
Anna Pignataro

IL PRESIDENTE
Maria Cristina Quiligotti

IL SEGRETARIO

Si spedisce in data odierna il presente titolo in forma esecutiva con la seguente formula:

"REPUBBLICA ITALIANA. In nome della legge. Comandiamo a tutti gli ufficiali [illegible] di chiunque vengano [illegible] requisiti [illegible] quando [illegible]

Ci [illegible] Liborio Giemola

ed a favore di Clara Maria fu Ottaro

Si compone di n. 4 fogli.

Palermo, li 13/02/2020

IL DIRETTORE DELLA SEGRETERIA GIURISDIZIONALE

F.to Dott. Genoveffa Bonsignore

Copia conforme all'originale in carta libera per uso esecutivo.

Si rilascia a richiesta dell'avv. Liborio Giemola

ed a favore di Clara Maria fu Ottaro

Si compone di n. 4 fogli.

Palermo, li 13/02/2020

IL DIRETTORE DELLA SEGRETERIA GIURISDIZIONALE

LO CHIRCO CLARA MARIA
LIBORA GIANNOLA

COMUNE DI CINISI IN PERS. SINDACO PRO TEMPORE
CINISI
P.ZZA V. E. ORLANDO N. 1

MEDIANTE NOTIFICA
A MEZZO IL SERVIZIO POSTALE
CON RACCOMANDATA A.R.
PALERMO 18 FEB 2020
UFFICIALE GIUDIZIARIO
CORTE DI APPELLO - PALERMO
DOTT. ANGELA RIZZO

Avv. LIBORIA GIANNOLA
Contrada Ciucca snc-90045 Cinisi
C.F.:GNNLBR80L54G273I – P.IVA:06376410822

Cinisi, 19 febbraio 2020

Spett.le
Comune di Cinisi
P.zza Vittorio Emanuele Orlando 1
cod fisc: 80017500820

Nota spese

Oggetto:compensi professionali per ricorso per il silenzio rifiuto recante il N. 408/19 reg. Ric. del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia tra Lo Chirco Clara Maria c/ Comune di Cinisi definito con sentenza n. 2307/19 Reg. Prov. Coll. del 25.06.2019 pubblicata il 07.10.2019.

COMUNE DI CINISI
Comune di Cinisi
Protocollo N.0005036/2020 del 03/03/2020
E

Compenso professionale		**€ 850,00**
Spese generali (15%)		**€ 127,50**
Cassa Avvocati (4% di 977, 50)		**€ 39,10**
	Totale compenso	**€. 1.016,60**

Spese ex art 15 DPR 633/72

Contributo unificato	€. 300,00
Notifica ricorso	€. 16,93
Ritiro n. 2 copie sentenza	€. 27,16
Notifica sentenza	€. 16,93
Totale spese	**€. 361,02**

TOTALE da liquidare €. 1.377,62 (diconsi euro milletrecentosettantasette/62)

(Avv. Liboria Giannola)

SOMME DA ACCREDITARE NEL C/C BANCARIO INTESTATO A LO CHIRCO CLARA MARIA AL SEGUENTE IBAN: IT 75 G 02008 43300 000300374634

Prot. 5994/2020

13 MAR. 2020

COMUNE di CINISI

Area Metropolitana di Palermo

Il Collegio dei Revisori dei Conti

L'Organo di Revisione del Comune di Cinisi, nominato con Delibera Consiliare n. 16 del 16/01/2018

Premesso

Di avere ricevuto in data 11/03/2020 a mezzo di Posta Elettronica Certificata la proposta del Responsabile del I Settore "amministrativo socio-culturale" avente per oggetto: "Riconoscimento di debito fuori bilancio, ex art. 194, c. 1°, lett. a) TUEL, scaturente da sentenza esecutiva del TAR Sicilia, per pagamento spese di giudizio in favore della Sig.ra Lo Chirco Clara Maria".

In merito alla richiesta di parere sul debito fuori bilancio di cui alla proposta espressa in oggetto,

Visto:

1. La sentenza del TAR Sicilia, allegata alla proposta, in cui si condanna il Comune di Cinisi al pagamento di somme per spese di Giudizio pari ad € 1.377,62 (Milletrecentosettantasetteeuro/62);
2. l'art. 194 del TUEL;
3. il Regolamento Comunale di contabilità;
4. lo Statuto Comunale;
5. D. Lgs. 118/2011;
6. il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Dott.ssa Caterina Palazzolo ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000 e art. 147 bis TUEL;
7. il parere di regolarità contabile espresso per il Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Pierina Vitale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000 e art. 147 TUEL;
8. **L'art. 49 del TUEL (recante "Pareri dei responsabili dei servizi"), come modificato dall'art. 3 e 147 bis del d.l. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla legge 07.12.2012, n. 213";**

considerato:

- Che trattasi di debito fuori bilancio ricadente nella fattispecie di cui alla lett. a), c. 1, dell'art. 194 del TUEL in quanto scaturente da sentenza esecutiva;
- Che il suddetto debito trova copertura alla missione 01111 10 1063 "spese per sentenze e transazioni";

Il Collegio dei Revisori dei Conti

tutto ciò premesso e considerato, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** alla Proposta di Deliberazione per le motivazioni sopra riportate.

Si invita inoltre il Segretario Generale ad inviare il provvedimento, unitamente a tutti gli allegati, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti.

Cinisi 11/03/2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Salvatore Corso	firmato in forma digitale
Dott. Vittorio Russo	firmato in forma digitale
Dott.ssa Giuseppina Sottosanti	firmato in forma digitale

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma
Firmati all'originale

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Biundo Leonardo

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Giaimo Michele

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. G. Impastato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Si attesta che copia del presente atto è stato reso pubblico all'Albo Pretorio on line, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, a decorrere dal giorno _____ per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

1. *Che la presente deliberazione :*
2. *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il* 13 LUG 2020 ;

☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

☒ Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91);

☐ *Che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2015, l'estratto della presente deliberazione è stato pubblicato sul sito web del Comune giorno* _____.

Lì _____

Il Segretario Comunale

_____